

Laura Fregolent, Paolo Perulli, Luciano Vettoretto

Morfologie sociali dell'Italia urbana

(doi: 10.1423/92214)

Rassegna Italiana di Sociologia (ISSN 0486-0349)

Fascicolo 4, ottobre-dicembre 2018

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.

Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it/>

RIVISTA ITALIANA DI SOCIOLOGIA

Anno LIX - N. 4 - OTTOBRE/DICEMBRE 2018

4/2018

LAURA FREGOLENT, PAOLO PERULLI
and LUCIANO VETTORETTO

Morfologie sociali dell'Italia urbana

Supplementary materials

TAB. 1. *Descrizione delle variabili e delle fonti*

	<i>Variabili attive</i>	<i>Variabili supplementari</i>
Morfologia fisica	<p>Percentuale di SAU – Superficie agricola utile sulla superficie totale comunale 2010 (CA)</p> <p>Percentuale di SAU sulla superficie agricola totale (CA)</p> <p>Percentuale di accentramento al 2011 (popolazione residente in centri o località abitate sul totale dei residenti) (CP)</p> <p>Densità della popolazione 2011 (CP)</p> <p>Superficie media delle abitazioni 2011</p> <p>Percentuale di edifici 2011 con quattro o più piani sul totale (CP)</p>	<p>Variazioni intercensuarie della densità di popolazione (CP)</p> <p>Percentuale di popolazione residente 2011 nelle località ISTAT di tipo 1 (centri abitati)</p> <p>Percentuale di popolazione residente 2011 nelle località ISTAT di tipo 2 (nuclei abitati)</p> <p>Percentuale di popolazione residente 2011 nelle località ISTAT di tipo 3 (località produttiva)</p> <p>Percentuale di popolazione residente 2011 nelle località ISTAT di tipo 4 (case sparse)</p> <p>Densità umana netta (rapporto avente al numeratore la sommatoria della popolazione residente, del saldo pendolare e di 1/3 dei posti letto alberghieri, e al denominatore la superficie totale delle località ISTAT di tipo 1 (centri abitati), 2 (nuclei abitati) e 3 (località produttiva)</p> <p>Variazione intercensuaria della SAU (CA)</p> <p>Abitazioni con 1-2 stanze sul totale delle abitazioni occupate 2011 (CP)</p> <p>Abitazioni con più di 5 stanze sul totale delle abitazioni occupate 2011 (CP)</p>
Dinamica demografica	<p>Indice di vecchiaia 2011 (CP)</p> <p>Variazione percentuale di popolazione 1971/2011 (CP)</p>	<p>Indice di dipendenza strutturale 2011 (CP)</p> <p>Indice di ricambio della popolazione 2011 (CP)</p> <p>Variazione percentuale dei residenti con più di 64 anni 2001-2011 (CP)</p> <p>Percentuale di famiglie con 1-2 componenti sul totale (CP)</p>

	<p>Variazione percentuale di popolazione 2001/2011 (CP)</p> <p>Percentuale di popolazione straniera sul totale della popolazione 2011 (CP)</p> <p>Variazione percentuale della popolazione straniera 2001/2011 (CP)</p>	<p>Percentuale di famiglie con più di 4 componenti sul totale (CP)</p> <p>Percentuale di stranieri con più di 64 anni rispetto alla popolazione straniera totale (CP)</p> <p>Iscritti, cancellati e saldo, rispetto alla popolazione residente 2002-2011 (M)</p>
Base economica	<p>Percentuale di addetti 2011 nel manifatturiero sul totale degli addetti 2011 (CE)</p> <p>Percentuale di addetti 2011 nel commercio e riparazioni 2011 (come sopra)</p> <p>Percentuale di addetti 2011 nei servizi di alloggio e ristorazione (come sopra)</p> <p>Percentuale di addetti 2011 nei servizi di informazione e comunicazione, finanziari e assicurativi, immobiliari e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (KIBS) (come sopra)</p>	<p>Appartenenza di ogni comune a un distretto industriale ISTAT 2011</p> <p>Variazioni percentuali 2001/2011 per tutti i settori economici (CE)</p> <p>Superficie a destinazione produttiva-commerciale sul totale della superficie comunale (CP)</p> <p>Aziende agricole a conduzione diretta o con salariati sul totale delle aziende agricole 2010 (CA)</p> <p>Aziende agricole per titolo d'uso sul totale delle aziende agricole 2010 (CA)</p> <p>Aziende agricole informatizzate sul totale delle aziende agricole 2010 (CA)</p> <p>Aziende agricole multifunzionali per tipo di remunerazione 2010 (CA)</p> <p>Variazioni percentuali 2000-2010 relativi a conduzione diretta e conduzione con salariati (CA)</p>

<p>Caratteri sociali</p>	<p>Percentuale di popolazione 2011 con laurea o altri titoli di studio superiori sul totale della popolazione residente (CP)</p> <p>Percentuale di popolazione 2011 alfabeti con più di 65 anni sulla popolazione totale (CP)</p> <p>Tasso di disoccupazione 2011 (CP)</p> <p>Reddito medio procapite (MEF)</p> <p>Percentuale di alloggi in proprietà 2011 sul totale degli alloggi occupati (CP)</p>	<p>Variazione della popolazione laureata 2001/2011 (CP)</p> <p>Tasso di attività della popolazione (2011)</p> <p>Variazione percentuale del tasso di disoccupazione 2001/2011 (CP)</p> <p>Percentuale di popolazione analfabeta con più di 65 anni 2011 sulla popolazione totale (CP)</p> <p>Coefficiente di Gini 2011 (MEF)</p> <p>Distribuzione dei comuni in quartili del coefficiente di Gini (MEF)</p> <p>Indicatore complesso di reddito pro-capite e disuguaglianza (ottenuto mediante classificazione dei comuni sulla base del reddito pro-capite e del coefficiente di Gini. Variabile categoriale con cinque modalità: redditi e disuguaglianze elevati; redditi elevati e scarsa disuguaglianza; redditi modesti e disuguaglianza elevata; redditi modesti e livelli di disuguaglianza sui valori medi; redditi elevati e livelli di disuguaglianza sui livelli medi⁹ (MEF)</p> <p>Rischio di abbandono nella scuola primaria (A)</p> <p>Rischio di abbandono nella scuola secondaria (A)</p> <p>Percentuali di abitazioni in proprietà 2001 sul totale delle abitazioni occupate</p> <p>Quota di auto di fascia alta (euro 0) sul rispetto alle auto euro 5 e 6 (A)</p> <p>Media dell'affluenza alle urne alle elezioni politiche 1994, 2001, 2006, 2008, 2013 sul totale degli aventi diritto al voto</p>
<p>Attrattività e flussi</p>	<p>Indice di attrattività 2011 misurata come percentuale dei flussi in entrata per spostamenti</p>	<p>Variazione dell'indice di attrattività pendolare 2001/2011 (CP)</p> <p>Abitazioni occupate da non residenti 2011 sul complesso delle abitazioni</p>

	<p>pendolari casa-lavoro e casa studio sul totale degli spostamenti (CP)</p>	<p>Indici di attrattività residenziale (vedi sopra)</p> <p>Flussi pendolari intercomunali 2001 e 2011 (CP). Tutti gli archi in entrata e uscita, con inclusione e esclusione dei comuni capoluogo (utilizzato come layer nella rappresentazione spaziale dei cluster)</p> <p>Poli di attrattività (A): strutture sanitarie, università, poli scolastici, strutture per il tempo libero (parchi tematici, multiplex), musei, siti di interesse culturale, biblioteche), interporti e altre strutture logistiche, aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, autostrade, stadi. I poli sono caratterizzati da misure di rango (visitatori, stazioni gold, ecc.). Questi indicatori sono utilizzati come layer nella rappresentazione spaziale dei cluster).</p> <p>Digital divide. Percentuale di popolazione priva di accesso alla banda larga 2013 sul totale dei residenti comunali (A)</p>
--	--	---

Fonti: Censimento della popolazione e delle abitazioni, anni vari (CP), Censimento dell'industria e dei servizi, anni vari (CE), Censimento dell'agricoltura 2010 e 2011 (CA), Movimenti anagrafici Istat (M), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), fonti di altra origine (A)

TAB. 2. *Morfologie sociali dell'urbanizzazione italiana*

(*: indica il valore massimo, negli scostamenti positivi, o minimo, negli scostamenti negativi, tra tutte le classi; **: indica il secondo valore. Nel caso di scostamenti minimi nei decimali, i valori sono considerati equivalenti. In altri termini, gli asterischi indicano le variabili decisive nella differenziazione tra le classi, in termini di maggiore o minore intensità)

<i>Tipi prevalenti</i>	<i>Descrizione della classe</i>	<i>Variabili caratteristiche in termini di scostamenti positivi o negativi dalla media pari ad almeno un quarto</i>	<i>Comuni caratteristici</i>
<p>Città-metropoli</p> <p>77 comuni (0,95%)</p> <p>Popolazione 8.398.402 (14,13%)</p> <p>Dimensione media</p>	<p>Spazi metropolitani e post-metropolitani</p> <p>Città grandi e medie e loro periurbani integrati, alta densità, servizi avanzati, attrattori rispetto ai flussi pendolari e alla popolazione straniera, in fase di deindustrializzazione e recente stabilità demografica</p>	<p><i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> densità (**) e accentramento (*), edifici alti (*), reddito pro-capite (*), laureati (**), stranieri 2011, crescita demografica 1971/2011, addetti nei kibs (**), attrattività pendolare</p> <p><i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> superfici agricole, disoccupazione (**), superficie media abitativa (**), proprietà della casa, variazione della popolazione straniera 2001/2011, popolazione alfabetata (*)</p>	<p>Milano e periurbano,</p> <p>Torino e periurbano,</p> <p>Bologna,</p> <p>Firenze,</p> <p>Roma</p>

<p>109.070 abitanti</p> <p>Superficie</p> <p>2.973,50 (0,98%)</p>		<p><i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> densità umana netta (**), valori immobiliari unitari (**), addetti alla PA (*), e energia (**), abitazioni occupate 1-2 stanze (*), elevata affluenza alle urne (**), auto di fascia alta (*)</p> <p><i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> appartenenza di comuni inclusi in distretti (**), variazione addetti al manifatturiero 2001/2011 (*), popolazione analfabeta, presenza di aziende agricole (**), rischio di abbandono nelle scuole primarie e secondarie, abitazioni in proprietà, variazione attrazione pendolare 2001/2011, <i>digital divide</i> (*)</p>	
<p>Città densa</p> <p>64 comuni</p> <p>(0,79%)</p> <p>Popolazione</p> <p>3.969.254</p> <p>(6,68%%)</p>	<p>Spazi metropolitani critici</p> <p>Città grandi e medie e loro periurbani integrati, ad altissima densità e bassi redditi, con caratteri di città mercantile e di servizi, agglomerazioni a alta densità, con evidenti fenomeni di</p>	<p><i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> densità (*), accentramento (**), edifici alti (*), laureati, disoccupazione (*), crescita demografica 1971/2011 (**), addetti al commercio (*), attrattività pendolare (*)</p> <p><i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> superfici agricole (*), reddito pro-capite (**), popolazione anziana (**), stranieri 2011 (*), proprietà della casa (*), superficie media abitativa (*), addetti al manifatturiero (**), variazione della popolazione residente 2001/2011, variazione della popolazione straniera 2001/2011 (*)</p>	<p>Napoli e periurbano, Bari, Palermo</p>

Dimensione media 62.020 abitanti Superficie 3.296,92 (0,49%)	disoccupazione e rischio sociale	<i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> densità umana netta (*), valori immobiliari unitari, appartenenza di comuni inclusi in distretti (*), superfici industriali/commerciali (**), addetti nella PA (**) e nell'istruzione (*), variazione di addetti nel ricettivo e nei kibs, rischio di abbandono nelle scuole primarie (**) e secondarie (*), popolazione analfabeta, famiglie con più di 4 componenti (*) <i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> indice di dipendenza strutturale (**), presenza di comuni inclusi in distretti (*), variazione degli addetti al manifatturiero, presenza di aziende agricole (*), famiglie 1-2 componenti, alloggi con più di 4 stanze (*), abitazioni occupate da non residenti (*), auto di fascia alta (**), <i>digital divide</i> (**)	
<i>Tipi prevalenti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Variabili caratteristiche in termini di scostamenti significativi dalla media</i>	<i>Comuni caratteristici</i>
Città-corridoio (I) 553 comuni (6.83%)	Nodi del corridoio urbano Centri urbani relativamente densi e dinamici e loro hinterland di prossimità, con	<i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> densità, edifici alti, reddito pro-capite (**), laureati (*), stranieri 2011, crescita demografica 1971/2011 e 2001/2011, addetti nei kibs (*) e nella PA, attrattività pendolare (**)	Nodi urbani e periurbani del corridoio Venezia-

<p>Popolazione 14.149.560 (23,81%)</p> <p>Dimensione media 25.587 abitanti</p> <p>Superficie 30.999,97 (10,26%)</p>	<p>redditi elevati e capacità attrattive di flussi pendolari e popolazione straniera. Città di servizi avanzati e del quotidiano, in via di specializzazione nei kibs.</p>	<p><i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> superfici agricole, addetti al manifatturiero, disoccupazione, popolazione anziana, proprietà della casa (**), variazione della popolazione straniera 2001/2011, popolazione alfabetica</p> <p><i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> densità urbana netta (*), superfici industriali/commerciali, valori immobiliari unitari, addetti alla PA, variazione di addetti nei kibs, aziende agricole multifunzionali, specializzate nel leisure e nei “parchi e giardini”, abitazioni occupate da non residenti (*), variazione dell’attrattività pendolare, auto di fascia alta</p> <p><i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> variazione addetti al manifatturiero (**), commercio e ricettivo 2001/2011, popolazione analfabeta, rischio di abbandono nelle scuole primarie e secondarie, digital divide.</p>	<p>Milano e emiliano, regione urbana milanese, periurbano torinese, bolognese e fiorentino</p>
<p>Città corridoio (II)</p> <p>1.470 comuni (18,17%)</p>	<p>Corridoio urbano (connettivo urbanizzato tra i nodi)</p>	<p><i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> superfici rurali (**), densità, reddito pro-capite, stranieri 2011 (**), e variazione 2001/2011, crescita demografica 1971/2011 (**), e 2001/2011 (**), addetti nel manifatturiero (*)</p>	<p>Corridoio Udine- Venezia- Milano,</p>

<p>Popolazione 8.807.718 (14,82%)</p> <p>Dimensione media 5.992 abitanti</p> <p>Superficie 32.552,55 (10,78%)</p>	<p>Tessuto rururbano fortemente dinamico e in via di densificazione, a base economica manifatturiera in via di diversificazione, con redditi elevati e presenza significativa e in crescita di popolazione straniera.</p>	<p>Variabili attive, scostamenti negativi: disoccupazione (*), popolazione anziana, addetti al commercio (**) e nel ricettivo (*), popolazione alfabetata</p> <p><i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> presenza di comuni inclusi in distretti industriali (*), distretti specializzati nella produzione meccanica (*) e tessile/abbigliamento, superfici industriali/commerciali (*), variazione degli addetti nei settori manifattura, commercio, ricettivo e kibs, auto di fascia alta, aziende agricole con salariati (*), in proprietà (**), aziende agricole informatizzate (**), presenza di aziende agricole multifunzionali , con principale attività remunerativa “parchi e giardini” (**) e attività di leisure , aumento 2000-2010 della conduzione diretta, elevata affluenza alle urne (**)</p> <p><i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> indice di dipendenza strutturale, popolazione analfabeta, rischio di abbandono nelle scuole primarie e secondarie, abitazioni occupate da non residenti, coefficiente di Gini (*), variazione dell’attrattività pendolare, digital divide.</p>	<p>corridoio emiliano e suoi pettini, corridoio adriatico Emilia-Marche, Spazi connettivi Firenze-Prato-Prato-Pistoia</p>
---	---	---	---

Città-giardino	Piccole città ad elevata qualità ambientale	<i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> superfici rurali, densità, accentrimento (**), edifici alti, reddito pro-capite, stranieri 2011 (*) e variazione 2001/2011 (*), crescita demografica 1971/2011 e 2001/2011 (**), addetti nel manifatturiero (***) e commercio, attrattività pendolare	Piccoli e medi centri del Nord-Ovest e del Nord-Est in trame urbane connesse alle città-
70 comuni (0,86%)	Centri minori dinamici con economie manifatturiere e legate ai servizi del quotidiano, entro paesaggi rurali significativi	<i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> disoccupazione (*), popolazione anziana, popolazione alfabetata	metropoli e alle città-
Popolazione 906.471 (1,52%)		<i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> densità umana netta, addetti nel settore idrico/gas (*), variazione degli addetti al manifatturiero (***) e kibs (*), aziende agricole multifunzionali, specializzate in “parchi e giardini” (*), auto di fascia alta (**), affluenza alle urne (*)	corridoio I
Dimensione media 12.950 abitanti		<i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> popolazione analfabeta (*), rischio di abbandono nelle scuole primarie e secondarie (**), abitazioni occupate da non residenti, coefficiente di Gini (*), variazione dell’attrattività pendolare (**)	
Superficie 1.551.60 (0,51%)			

<i>Tipi prevalenti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Variabili caratteristiche in termini di scostamenti dalla media pari ad almeno un quarto</i>	<i>Comuni caratteristici</i>
Città periurbana, città-satellite 171 comuni (2,11%) Popolazione 1.645.443 (2,77%) Dimensione media 9.622 abitanti Superficie 3.296.93 (1,09%)	Isole urbane Spazi periurbani dinamici a relativa densità con redditi pro-capite significativi, in rapida terziarizzazione e fortemente attrattivi dal punto di vista della mobilità residenziale, anche della popolazione straniera	<i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> densità, accentramento (**), edifici alti, laureati, reddito pro-capite, stranieri 2011 e variazione 2001/2011 (**), crescita demografica 1971/2011 (*) e 2001/2011 (*) <i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> popolazione anziana (*), superficie media dell'alloggio, popolazione alfabetica (**) <i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> superfici produttive/commerciali, addetti alla PA (**), variazioni nei settori del commercio (*), PA, istruzione e kibs (**), famiglie con più di 4 componenti, rischio di abbandono nella scuola primaria, abitazioni con 1-2 stanze (**), aziende agricole con terreni in affitto (*), aziende multifunzionali orientate al leisure e ai “parchi e giardini”, variazione dell'attrattività pendolare (*), affluenza alle urne <i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> comuni inclusi in distretti industriali (*), densità umana netta, popolazione analfabeta, addetti nei servizi	Periurbano romano, sud Milano, periurbano Napoli nord

		ricettivi, variazioni di addetti nel manifatturiero, indice di dipendenza strutturale (**)	
Città rurale	Centri di mercato	<i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> superfici agricole (**), disoccupazione (**), addetti nel commercio (**), popolazione alfabetica (**)	Centri medi e minori di Puglia e Campania
1.238 comuni (15,30%)	Spazi rurali e commerciali a reddito basso e vulnerabilità sociale, centri di servizi al quotidiano, con basi economiche in via di diversificazione	<i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> reddito (**), stranieri (**), anziani, superficie abitativa media (**), addetti al manifatturiero (**)	
Popolazione 11.188.377 (18,83%)		<i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> densità umana netta (*), addetti in agricoltura, presenza di aziende agricole (*), non informatizzate (**), capi di aziende agricole con laurea (**), capi-azienda fino a 34 anni, aziende agricole multifunzionali con attività remunerative legate alla prima lavorazione dei prodotti (*) e al conto terzi con macchine aziendali (**), variazione nel manifatturiero (*), commercio (**), ricettivo (**), e agricoltura, famiglie con più di 4 componenti (**), popolazione analfabeta (**), rischio di abbandono nelle scuole primarie (**), e secondarie (**)	
Dimensione media 9.037 abitanti			
Superficie 66.052,36 (21,86%)		<i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> comuni inclusi in distretti industriali (**), valori immobiliari unitari (**), popolazione analfabeta, famiglie	

		1-2 componenti (**), abitazioni occupate da non residenti (**), auto di fascia alta (**), affluenza alle urne (**)	
<i>Tipi prevalenti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Variabili caratteristiche in termini di scostamenti dalla media pari ad almeno un quarto</i>	<i>Comuni caratteristici</i>
Città-villaggio	Villaggio industriale	<i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> superfici agricole (*), reddito pro-capite, stranieri 2011 e variazione 2001/2011 (**), superficie media dell'alloggio (**), addetti al manifatturiero (**)	Comuni della pianura compresa tra il corridoio veneto-lombardo e emiliano
974 comuni (12,03%) Popolazione 2.983.795 (14,82%) Dimensione media 3.063 abitanti Superficie	Piccoli centri rurali-manifatturieri a bassa densità, stabili e con redditi elevati	<i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> densità e accentrimento (**), laureati (**), disoccupazione (**), edifici alti, variazione demografica 1971/2011, addetti nel commercio (**) e servizi ricettivi (**) <i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> comuni inclusi in distretti industriali (**), specializzazioni in beni per la casa (*), alimentare (*), popolazione residente in case sparse, aziende agricole con salariati (*), capi-azienda agricola con diploma agrario (*), aziende agricole informatizzate (*), aziende agricole multifunzionali, con specializzazione nel lavoro conto terzi con	

3.296.93 (1,09%)		macchine aziendali (*), abitazioni con più di 4 stanze (*), indice di dipendenza strutturale (affluenza alle urne, digital divide <i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> famiglie con più di 4 componenti (**), valori immobiliari unitari (**), abitazioni 1-2 stanze (*), popolazione analfabeta	
Città-villaggio 1.130 comuni (13,96%) Popolazione 2.983.795 (6,75%) Dimensione media 3.549 abitanti Superficie 26.167,55 (13,90%)	Villaggio di bordo Spazio buffer tra i contesti dinamici e <i>fallow lands</i> , a bassa densità, lenti, a scarsa specializzazione economica	<i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> reddito pro-capite <i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> densità e accentrimento, edifici alti, SAU (**), SAU/superficie agricola totale (*), disoccupazione, variazione stranieri 1971/2011, popolazione alfabeti <i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> comuni inclusi in distretti industriali, aziende agricole a conduzione diretta (**), capi-azienda agricola fino a 34 anni, aziende agricole multifunzionali (**) con specializzazione agrituristica (***) e silvicoltura (*) <i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> densità umana netta (**), rischio di abbandono scolastico	Aree montane-collinari e pettini vallivi del Nord; area subappenninica emiliana e colline toscane e dell'Italia centrale

<i>Tipi prevalenti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Variabili caratteristiche in termini di scostamenti dalla media pari ad almeno un quarto</i>	<i>Comuni caratteristici</i>
<p>Città -villaggio</p> <p>376 comuni (4,86%)</p> <p>Popolazione 538.838 (0,91%)</p> <p>Dimensione media 1.433 abitanti</p> <p>Superficie 17.151,97 (5,68 %)</p>	<p>Città resort</p> <p>Città del turismo e della <i>wilderness</i>, a bassa densità e ulteriore specializzazione</p>	<p><i>Variabili attive, scostamenti positivi:</i> reddito pro-capite, anziani, popolazione alfabetica, addetti nei servizi ricettivi (*)</p> <p><i>Variabili attive, scostamenti negativi:</i> SAU, SAU/superficie agricola totale (**), densità (**) e accentramento (**), disoccupazione, edifici alti, variazione demografica 2000/2011, variazione della popolazione straniera 2000/2011 (**), addetti nel commercio (*) e manifatturiero (*)</p> <p><i>Variabili supplementari, scostamenti positivi:</i> densità umana netta (*), alloggi abitati da non residenti, famiglie di 1-2 componenti (**), capi-azienda agricola con meno di 34 anni (*), aziende agricole informatizzate (*) con terreni in affitto (*), aziende agricole multifunzionali (*) nell'agriturismo (*) e silvicoltura (*), abitazioni di 1-2 stanze, variazione degli addetti nei servizi ricettivi (*), auto di fascia alta, coefficiente di Gini (*), comuni inclusi in distretti (*)</p>	<p>Valle D'Aosta, Fascia dolomitica, montagna lombarda, piemontese e dell'Italia centrale, centri costieri</p>

		<i>Variabili supplementari, scostamenti negativi:</i> variazioni degli addetti nel manifatturiero e nel commercio, popolazione analfabeta (**), rischio di abbandono scolastico (*), abitazioni con più di 4 stanze (**)	
--	--	--	--